

50.000 euro per 240 vite

Ogni giorno in tutto il mondo i defibrillatori salvano la vita di persone vittime di morte cardiaca improvvisa. Solo in un Comune di 20.000 abitanti potrebbero essere evitati fino a 24* decessi all'anno, a patto che in abbastanza luoghi accessibili al pubblico siano disponibili i cosiddetti defibrillatori automatici esterni (DAE), utilizzabili anche da persone non esperte.

Un approccio completamente nuovo

Citiamo a titolo esemplificativo il caso di Bönen (in Germania) dove è stato sviluppato un modello di computer sinora unico al mondo capace di determinare le posizioni ottimali per la collocazione dei defibrillatori.

La prima implementazione di questo progetto necessita di 50.000 euro. Grazie agli apparecchi installati, il 90% dei residenti potrebbe raggiungere per tempo un defibrillatore. Studi preparatori sono in corso anche in diversi Comuni austriaci di varie dimensioni.

Puntualizzazione: durante i 10 anni di durata del progetto solo in condizioni ideali potrebbero essere salvate 240 vite in uno spazio rurale strutturato. Comunque, anche se si trattasse di una sola vita, non sarebbe denaro altrettanto ben speso?



* Statistische Angabe auf der Basis der Werte für Deutschland



Panoramica



La Società europea per la qualità dell'assistenza sanitaria (**ESQH**) è un'organizzazione senza scopo di lucro che collabora ormai da decenni in stretta armonia con la Commissione Europea e numerose organizzazioni del sistema delle Nazioni Unite. L'obiettivo? Promuovere la salute, la sicurezza sociale e la qualità di vita delle persone in ogni singolo aspetto. A tale scopo, l'ESQH diffonde nuove conoscenze tramite la rete sanitaria, industriale e politica creata a livello internazionale, che si concretizzano poi in progetti di collaborazione diretta con i partner locali.

L'ESQH rappresenta l'organizzazione suprema delle istituzioni scientifiche europee di ben 19 Paesi. Dispone di nove sedi: Aarhus, Barcellona, Bruxelles, Gotemburgo, Utrecht, Cracovia, Londra, Padova e Vienna. L'ESQH ha realizzato progetti volti a migliorare l'assistenza sanitaria in collaborazione con le organizzazioni partner in più di 19 Stati.

definetz e.V. è un'associazione senza scopo di lucro non vincolata ai produttori. L'associazione ha sviluppato, in collaborazione con la Società europea per la qualità dell'assistenza sanitaria (ESQH) strettamente connessa alla Commissione Europea, dei piani per la distribuzione dei defibrillatori in funzione dei tempi di reazione necessari. Secondo lo statuto, l'associazione persegue tre obiettivi:

● Pianificazione

Un nuovo approccio per la distribuzione dei defibrillatori secondo la disponibilità e l'effettiva necessità è stato realizzato in collaborazione con progettisti a livello nazionale e internazionale.

● Documentazione

- definetz e.V. gestisce sul proprio sito il registro DAE attualmente più ampio in Germania.
- Insieme ad enti economici di università pubbliche e private, l'associazione rileva e pubblica dati sugli effetti della morte cardiaca improvvisa.

● Promozione

definetz e.V.

Drei-Eichen-Weg 5 • D-59069 Hamm

Tel.: +49 (0) 23 85 - 44 34 688 • www.definetz.com

Non-profit come deciso dall'Ufficio delle imposte di Hamm del 3/5/2011

Registro delle imprese del tribunale: Hamm

Numero d'iscrizione: VR 1913



I defibrillatori salvano la vita Città a prova di cuore



Horst Eckert, Kurt Bendlin, Joe Bausch, Thomas Schwarz, Alexander Bergmeier, Marcel Schonlau e Lars Vegas sostengono definetz e.V.

Il progetto.

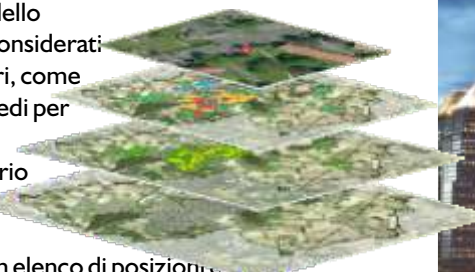
L'associazione **definetz e. V.** ha dato nuovo slancio al tema della "battaglia contro la morte cardiaca improvvisa". "Sinora la distribuzione dei defibrillatori, ossia gli unici strumenti capaci di salvare vite in tali situazioni, è avvenuta spesso in modo casuale. Così succede che in alcuni posti vi è una disponibilità eccessiva, mentre altre regioni sono sprovviste", descrive la situazione iniziale l'ideatore e presidente dell'associazione, Friedrich Nölle. Finora non è stato adottato un approccio scientifico che abbia consentito una distribuzione dei DAE in modo ottimale su tutto il territorio, spiega: "indipendentemente da dove qualcuno di sente male, deve esserci un dispositivo nelle vicinanze!". Per progredire nella risoluzione del problema, l'associazione si è rivolta all'Università di Dortmund. Da questa cooperazione sono scaturiti i primi lavori scientifici che hanno permesso di analizzare la distribuzione dei defibrillatori dal punto di vista della pianificazione territoriale e pertanto i criteri di accessibilità. Lo studio dimostra che tale pianificazione è realizzabile e può essere implementata sia a breve che a lungo termine.

Distribuzione ottimale sul territorio comunale.

Nel contesto di un modello matematico vengono considerati: più di 80 criteri e scenari, come ad es. l'accessibilità a piedi per tempo, l'efficienza e la suddivisione del territorio comunale in zone a rischio.

A partire da questi dati,

un computer elabora un elenco di posizioni e



Di conseguenza, vengono proposti i defibrillatori pubblicamente accessibili 24 ore su 24 e i dispositivi mobili sui veicoli disponibili dei servizi di emergenza. Per garantire nel modo più efficiente possibile una copertura del rischio del 90% sui circa 20.000 abitanti del progetto tipo di Bönen, dovrebbero essere installati in totale (a seconda dello scenario) 20 o 40 dispositivi, in caso di copertura interamente raggiungibile a piedi, anziché i 160 stimati senza pianificazione.

Informazioni aggiornate su
www.definetz.com

Distribuzione ottimale sul territorio comunale.



Disponibilità a pochi passi

I defibrillatori sono raggiungibili a piedi in 1,5 minuti

Distribuzione combinata

Disponibilità mobile o raggiungibile a piedi in 3 minuti

Realizzazione e finanziamento.

L'obiettivo dell'iniziativa "fornitura ottimale su tutto il territorio" è mettere a disposizione defibrillatori che siano raggiungibili a piedi (figura di sinistra). Anzitutto viene implementata l'installazione di un modello combinato di fornitura mobile (ambulanze e vigili del fuoco) e stazioni fisse (figura di destra). La sequenza dell'installazione corrisponde ai criteri della necessità e del potenziale di rischio ed è flessibile relativamente alla copertura temporale.

Il finanziamento di questo tipo di progetti è possibile tramite i Comuni, i gruppi di sponsorizzazione informali, associazioni dedicate, imprenditori e privati.

Promozione.

La realizzazione dell'iniziativa è accompagnata da numerose attività nell'ambito delle pubbliche relazioni. Comunicati stampa, volantini, eventi di formazione e sessioni informative in azienda, nelle associazioni o in gruppi informali, il tutto realizzato in collaborazione con i servizi di emergenza locali, contribuisce ad ampliare la base per l'accettazione e la condivisione del progetto.

Le varie forme d'informazione accompagnano tutta la durata del progetto. Un'informazione costante permette che la popolazione resti aggiornata e permette agli sponsor di dare il proprio contributo in maniera continuativa.